

# Decreto Fiscale, introdotto l'obbligo del regime IVA per le associazioni. Forum: "Un duro colpo al volontariato"

In sede di conversione del DL fiscale al Senato è stato approvato un emendamento che impone alle associazioni, dal 1 gennaio 2022, di essere assoggettate al regime IVA, pur non svolgendo alcuna attività commerciale.

Il provvedimento prevede il passaggio da un regime di esclusione IVA a un regime di esenzione per i servizi prestati e i beni ceduti dagli enti nei confronti dei propri soci. Sembra una piccola variazione, neutra economicamente, ma che invece comporta i costi di tenuta della contabilità IVA, oneri e ulteriori adempimenti burocratici.

Già oggi il Terzo settore sta affrontando il delicato passaggio di entrata in vigore del Registro Unico del Terzo settore, con tutte le problematiche conseguenti. L'introduzione di questo ulteriore adempimento è peraltro disallineato con la normativa oggi in vigore e produrrà disorientamento e sfiducia negli enti, soprattutto quelli più piccoli.

*"Se l'annuncio della riforma del Terzo settore è stato salutato con soddisfazione per l'attesa semplificazione, provvedimenti come questo producono grande delusione – dichiara **Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum del Terzo Settore** -. Esattamente un anno fa ci siamo battuti perché nella formulazione della legge di bilancio era stato inserito questo stesso provvedimento, poi fortunatamente espunto. Oggi, dopo un anno, ci troviamo di nuovo al punto di partenza".*

Il testo passa ora alla Camera. "Ci auguriamo – conclude

*la Portavoce – che l'Articolo 5, nei commi da 15-bis a 15-quater, del DL Fiscale venga soppresso. Non possiamo immaginare di gravare ulteriormente sulle nostre associazioni e di mettere a rischio la loro sopravvivenza. Il terzo settore va sostenuto, non colpito".*

(Fonte: Forum Terzo settore nazionale)

---

## **La capacità generativa dei progetti del Terzo Settore: il 1 dicembre un seminario su co-progettazione e nuove forme di collaborazione tra PA e TS**

La capacità generativa dei progetti del Terzo Settore: **mercoledì 1 dicembre, dalle ore 14 alle 17**, in occasione della Giornata del volontariato (5 dicembre), un'iniziativa in presenza e online su co-progettazione e innovazione sociale per stimolare una riflessione condivisa a partire dalle esperienze attivate dalle nostre comunità.

Il seminario sarà l'occasione per una riflessione comune e un confronto tra tutti i soggetti interessati sui temi **dell'innovazione sociale** e delle potenzialità generative delle nuove forme di **collaborazione fra PA e Terzo Settore**, con un focus sul valore del **Volontariato** quale motore di coesione e di resilienza delle comunità.

## **ore 14 Saluti di apertura**

Elly Schlein, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna

Fausto Viviani, Portavoce del Forum T.S. Emilia-Romagna

## **ore 14.30 Presentazione delle ricerche**

Prima valutazione degli esiti delle progettazioni di rilevanza locale finanziate dai bandi regionali di ambito distrettuale  
Paolo Venturi e Serena Miccolis, AICCON Cooperazione e Non Profit, Forlì

L'evoluzione del rapporto Pubblico-Privato alla luce del Nuovo Codice del Terzo settore. La co-programmazione e la co-progettazione nei sistemi di welfare locale. Nuovi scenari del rapporto Pubblico-Privato  
Marisa Anconelli, IRESS Bologna

## **ore 15.30 Esperienze di co-progettazione e innovazione sociale**

L'esperienza distrettuale di Carpi, La progettazione locale del Terzo settore integrata con il Piano di Zona  
Paola Elisa Rossetti, Responsabile Ufficio di Piano, Distretto di Carpi  
Dalla progettazione al monitoraggio dei progetti finanziati, il punto di vista del Centro servizi per il volontariato  
Cinzia Migani, Direttrice Centro servizi per il volontariato Città Metropolitana di Bologna, Volabo  
Primi risultati di una Mappatura delle iniziative di Innovazione sociale in Emilia-Romagna per una comunità di pratiche  
Kristian Mancinone, Social Innovation Expert, ART-ER  
ore 16.00 Interventi programmati e dibattito.

L'evento si svolgerà in presenza, presso la Sala 20 maggio 2012, in viale della Fiera 8 a Bologna, e online.

[Per iscriversi in presenza >>](#)

[Per iscriversi online e ricevere il link della diretta >>](#)

[Per consultare il programma >>](#)

---

# **Immaginazione civica: ovvero pensare a forme di collaborazione con la cittadinanza sempre più orizzontali e condivise**

*Erika Capasso è delegata del Sindaco a Quartieri e Immaginazione civica, Progetto Case di Quartiere, Politiche per il Terzo Settore, Bilancio Partecipativo, Inchiesta sociale, rapporti con la Fondazione Innovazione Urbana. Le abbiamo posto alcune domande sui futuri rapporti tra Comune di Bologna e Terzo Settore.*

**Qual è la tua storia professionale e come sei arrivata a occuparti di Terzo Settore?**

Mi sono laureata in *Cooperazione internazionale, sviluppo e diritti umani* all'Università di Bologna e ho fatto un corso di euro progettazione. Ho vissuto per quasi un anno in Canada e poi ho avuto l'occasione di essere la collaboratrice di Elly Schlein al Parlamento europeo per 4 anni. Mi sono occupata con lei del rapporto con i territori e dei temi sociali legati principalmente alla riforma del regolamento di Dublino che determina i criteri di accoglienza dei richiedenti asilo in Europa. Proprio in questa occasione abbiamo lavorato molto con gli enti del Terzo Settore che si occupano di migrazioni; anzi fin da allora, posso dire, abbiamo iniziato un lungo percorso di coinvolgimento già in un'ottica di co-progettazione. Dal 2017 al 2021, sono stata presidente della onlus Hayat che è un'associazione che lavora sul territorio bolognese e porta

avanti percorsi di autonomia per persone con background migratorio e per persone che sono in condizioni di marginalità. Nel 2019 ho avviato anche un progetto al confine tra Turchia e Siria rivolto alle donne e bambini siriani che continua tutt'oggi e che grazie alle persone che ora guidano l'associazione ha superato anche la crisi pandemica.

Attualmente sto facendo un dottorato di ricerca in sociologia della cultura che s'intreccia con gli ambiti di lavoro delle mie deleghe. Penso che sia prezioso e un privilegio avere più prospettive per lavorare bene sulle cose: nel mio percorso personale ho potuto infatti trattare di temi sociali lavorando prima in un'istituzione europea, poi in un'associazione territoriale e infine dal punto di vista accademico: questo ultimo punto di vista è molto importante ed è da rimettere in campo proprio quando si parla del ruolo del Terzo Settore e della sua importanza di fronte alla sfide che abbiamo davanti.

**Come si configureranno il rapporti tra il Comune con il Terzo Settore in vista dell'attuazione della riforma?**

È un momento delicato. Entra in vigore il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) e inizia a prendere forma la riforma del Terzo Settore. Abbiamo sentito l'esigenza di lavorare subito su questo e infatti la settimana dopo l'insediamento della Giunta abbiamo incontrato il Forum che ci ha consegnato un documento sulla co-progettazione e co-programmazione di cui personalmente condivido la visione e l'indirizzo.

**Come creare allora una cultura condivisa con la PA rispetto alla co-programmazione e co-progettazione; come pensate di sviluppare questo tema nei prossimi anni a livello metropolitano?**

Bisogna riprendere e definire il percorso già avviato dalla precedente amministrazione per l'adozione di un regolamento unico sulle forme di collaborazione con la cittadinanza che

metta al centro proprio la co-progettazione e la co-programmazione. Bisogna anche introdurre e potenziare il concetto di sussidiarietà orizzontale. Questo percorso non è solo tecnico e amministrativo ma comporta anche una trasformazione culturale verso forme di amministrazione condivisa. Con questo intendo dire che occorre lavorare sempre più in termini di potere decisionale e di servizi assieme ai corpi intermedi come sono gli enti e le associazioni locali e metropolitane che conoscono le peculiarità del territorio di riferimento. Quindi una relazione che sia sempre più forte e improntata ad avere un patto tra Amministrazione e Terzo Settore con degli obiettivi chiari che vadano incontro alle grandi sfide che ci troviamo di fronte, ovvero la lotta alle disuguaglianze sociali e la transizione ecologica. In tutto questo, il Terzo Settore, deve avere un ruolo centrale.

Infine uno degli elementi più forti di novità è cercare di portare queste modalità in altri ambiti oltre quelli sociali dove esiste già una certa storia: questi metodi devono essere applicati anche in settori come lo sport, la cultura e l'istruzione.

**Un altro elemento di novità è rappresentato dalle risorse economiche offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: che ruolo avrà il Terzo Settore?**

Adesso ci troviamo di fronte alla grande opportunità che ci dà il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza e bisogna saperla accogliere e in questo il Terzo Settore avrà un ruolo cruciale soprattutto rispetto alla quinta missione del PNRR, quella dedicata alla coesione sociale e all'inclusione sociale: su questo dovremo fare un lavoro importante per testare le potenzialità della co-progettazione e co-programmazione. La volontà del Comune di Bologna è quella che ci sia un lavoro sempre più integrato e che il Terzo Settore non venga più considerato come mero esecutore e prestatore di servizi ma come partner per gestire queste risorse che ci verranno dal PNRR.

---

# **Economia Circolare e Terzo Settore: coniugare ambiente, lavoro e coesione sociale**

Ecoforum Emilia-Romagna ritorna quest'anno con un doppio appuntamento: si parte il **22 novembre** con una mattinata dedicata **al ruolo strategico del Terzo Settore nell'economia circolare in Emilia-Romagna**.

Nello specifico si darà voce a diverse testimonianze di cooperative sociali della regione, che con la loro esperienza riescono a tenere insieme sostenibilità ambientale, lavoro e welfare.

L'iniziativa sarà inoltre l'occasione per presentare l'Atlante **"Economia Circolare e Cooperative di inserimento lavorativo"**, un lavoro di ricerca realizzato da Legambiente Emilia-Romagna insieme a Legacoopsociali e Confcooperative Federsolidarietà Emilia-Romagna.

L'evento si terrà il **22 Novembre dalle 10 alle 12.30** presso l'Auditorium di Fondazione Golinelli, via P. Nanni Costa 14, Bologna.

Il secondo appuntamento, dal titolo ***Costruire l'economia circolare – Buone pratiche in atto e prospettive per il futuro***, è previsto il **2 dicembre** dalle ore 9.30 presso la stessa sede.

Per partecipare alla giornata del 22 novembre è necessario iscriversi al seguente [link](#) entro il **17 novembre**.

Prima di accedere alla sala verrà chiesto di esibire il Green Pass.

**Programma:**

## **Ore 10 | Economia circolare e cooperazione sociale**

Presentazione dell'Atlante a cura di Legambiente

**Ferdinando Rastelli**, direttore Cooperativa sociale Cigno Verde

**Giorgio Rosso**, responsabile trattamento rifiuti Cooperativa Città Verde

**Simone Marzocchi**, direttore Cooperativa sociale For.B

## **Ore 11 | Welfare e ambiente: un binomio da potenziare**

Elly Schlein, vicepresidente Regione Emilia-Romagna

**Vito Belladonna**, direttore ATERSIR

**Marisa Parmigiani**, presidente CSR Manager Network

**Alberto Alberani**, responsabile Settore Coop. sociali Legacoop Emilia-Romagna

**Mauro Marconi**, vicepresidente Confcooperative Federsolidarietà Emilia-Romagna con delega alle cooperative di tipo B

**Veronica Tagliati**, segreteria CGIL Emilia-Romagna

Conclusioni

**Serena Carpentieri**, vicedirettore Legambiente Onlus.

---

# **Fondazione Carisbo ha approvato all'unanimità il Documento Programmatico Previsionale 2022**

Il Collegio di Indirizzo della Fondazione Carisbo, nella riunione del 29 ottobre, ha approvato all'unanimità il Documento Programmatico Previsionale 2022 (DPP). **In totale saranno 12 milioni di euro gli investimenti programmati per il**

## **territorio metropolitano di Bologna e il conseguimento degli obiettivi Persone, Cultura e Sviluppo.**

I risultati del bilancio dell'esercizio 2021 confermeranno la disponibilità di ulteriori risorse, stimabili in 6 milioni di euro, per il consolidamento di progetti e l'avvio di nuovi investimenti.

“Con l'approvazione del piano strategico 2022 la Fondazione Carisbo consolida gli indirizzi triennali che orienteranno l'attività istituzionale ed erogativa fino al 2023 – dichiara il Presidente Carlo Cipolli -. Confermare risorse disponibili per complessivi 12 milioni di euro significa rinnovare, con coraggio e convinzione, il grande impegno profuso per lo sviluppo del nostro territorio. Ma non solo. Con il riferimento ai grandi obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e alle politiche che in questa prospettiva sono formulate a livello nazionale, significa scegliere di percorrere la strada per il futuro sostenibile e di contribuire al bene comune, tenendo sempre le persone al centro dell'agire e a tal fine impiegando anche le risorse aggiuntive che si renderanno disponibili alla chiusura del bilancio dell'esercizio 2021. In tal modo la Fondazione intende assumere un ruolo proattivo nel superamento dell'impatto economico e sociale della pandemia, anche cogliendo la grande occasione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in attuazione del programma Next Generation EU”.

### **La ripartizione delle risorse disponibili e gli strumenti per l'attività erogativa 2022 secondo gli obiettivi: Persone, Cultura e Sviluppo**

#### **Obiettivo Persone (settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”)**

Ispirandosi al concetto di “crescita inclusiva” promosso dall'Unione Europea, la Fondazione intende sperimentare e sostenere azioni in grado di migliorare il livello di

inclusione sociale delle persone in difficoltà, aiutandole a raggiungere un maggior grado di autonomia e stimolando la costituzione di reti di prossimità territoriale che supportino e promuovano questo cambiamento. Verrà favorita in tal modo una coesione sociale, contribuendo alla lotta contro la povertà e l'emarginazione, attraverso una crescita intelligente e sostenibile che dia valore alle potenzialità, alle competenze acquisite e riconosciute in tutti gli apprendimenti, all'età, all'invecchiamento attivo.

Allo scopo sono destinati investimenti per complessivi 5,1 milioni di euro (42,5% delle risorse disponibili), declinati nelle missioni prioritarie "Sostenere l'inclusione sociale" e "Diventare comunità" attraverso i seguenti strumenti per l'attività erogativa:

- 3 bandi: Servizi alla persona (400.000 euro); Welfare di comunità e generativo (600.000 euro); Emergenze (100.000 euro);
- iniziative e progetti diretti: Centro per il "Dopo di noi" e multiutenza di Argelato (150.000 euro); Student housing (1 milione di euro);
- azioni trasversali e di sistema: interventi di edilizia sociale (in collaborazione con il Comune di Bologna e la Città metropolitana di Bologna); Insieme (in collaborazione con l'Arcidiocesi di Bologna e la Caritas Diocesana); Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, Fondazione CON IL SUD, Fondo regionale per le aree in difficoltà (1,6 milioni di euro).

### **Obiettivo Cultura (settore "Arte, attività e beni culturali")**

L'impegno previsto ammonta a 4,4 milioni di euro complessivi (36,6% delle risorse disponibili), declinati nelle missioni prioritarie "Creare attrattività" e "Favorire la partecipazione attiva" attraverso i seguenti strumenti:

- 1 bando: Riscopriamo la città (300.000 euro);
- iniziative e progetti diretti: Società strumentale Museo della Città di Bologna – progetto Genus Bononiae (3 milioni di euro); valorizzazione del patrimonio artistico della Fondazione, conservazione ed esposizione (300.000 euro); progetti Dono e Digital library (80.000 euro); Casa Marconi (40.000 euro).
- azioni trasversali e di sistema: Teatro Comunale di Bologna (430.000 euro); interventi pluriennali (tra cui Regia Accademia Filarmonica di Bologna, Trust per l'Arte Contemporanea, 250.000 euro).

**Obiettivo Sviluppo (settori “Educazione, istruzione e formazione” e “Ricerca scientifica e tecnologica”)**

Allo scopo vengono complessivamente destinati 2,5 milioni di euro (20,9% delle risorse disponibili), declinati nelle missioni prioritarie “Formazione del capitale umano” e “Valorizzare la ricerca e accelerare l’innovazione” attraverso i seguenti strumenti:

- 3 bandi: Innovazione scolastica (400.000 euro); Rigeneriamoci (250.000 euro); Ricerca medica e alta tecnologia (500.000 euro);
- iniziative e progetti diretti: BIG – Boost Innovation Garage (150.000 euro); LIFES – Lavoro, Integrazione, Formazione, Empowerment, Sostenibilità (200.000 euro), FormazionEuropa (70.000 euro); Tutoring (20.000 euro); Riflessi. Progetti e visioni promosse da Fondazione Carisbo (60.000 euro);
- azioni trasversali e di sistema: Ricercatori ed ERC (in collaborazione con l’Università di Bologna, 500.000 euro); Campus (in collaborazione con Bologna Business School, 200.000 euro); interventi pluriennali (tra cui Castagneto Didattico in collaborazione con l’Accademia Nazionale di Agricoltura, 150.000 euro).

---

# **Il programma di Storie per tutti di novembre è dedicato ai silent book**

Può un libro raccontare una storia con delle pagine senza parole?

Proprio ai silent book è dedicato il mese di novembre di Storie di pace per tutti. I silent book sono libri senza parole, nei quali la sequenza delle immagini, siano esse illustrazioni o fotografie, fanno vivere una storia nuova ad ogni lettura, a seconda dell'interpretazione di ogni lettore, impregnata dalla propria sensibilità e creatività.

Ecco gli appuntamenti di questo mese che potranno essere seguiti su [www.storiepertutti.it](http://www.storiepertutti.it) o su [www.facebook.com/Storiepertutti](https://www.facebook.com/Storiepertutti).

## **Video-letture**

### **Sabato 6 novembre, ore 11**

“Concerto per alberi”

Presentazione della video-lettura accessibile tratta dall'albo illustrato senza parole di Laëtitia Devernay.

### **Sabato 20 novembre, ore 11**

“Il giardino dei sogni”

Presentazione della video-lettura accessibile tratta dall'albo illustrato senza parole di Maike Neuendorff.

*Rivolte ai bambini dai 3 ai 10 anni.*

## **Interviste**

### **Sabato 13 novembre, ore 11**

“Lo zainetto di Matilde”

Intervista a **Fabio Sardo**, illustratore italiano vincitore del premio *Gianni de Conno, 2021 – Silent Book Contest* con il silent book *Lo zainetto di Matilde*.

### **Sabato 27 novembre, ore 11**

“Nelle matite... il mondo”

Intervista a **Irene Penazzi**, illustratrice italiana autrice dell'albo illustrato *Nel mio giardino il mondo*, selezionato nella *Ibby Honour List 2020*.

### **Appuntamenti formativi**

#### **Mercoledì 24 novembre, ore 17.30 – 19.00**

“Nessuna parola, tanti lettori”

Formazione online con **Elena Corniglia**.

Affascinanti, multiformi, stimolanti e ricchi, i libri senza parole rappresentano una risorsa preziosa per sostenere la pratica e il piacere della lettura di tanti bambini e ragazzi con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento che incontrano nel testo scritto un ostacolo, piccolo o grande. Attraverso un percorso tra silent book di diverso tipo, provenienza e complessità, proveremo a mettere a fuoco le potenzialità nascoste di questo tipo di libro e le sue reali caratteristiche di accessibilità.

Il corso è rivolto a genitori e professionisti dell'educazione.

Il corso è gratuito e si terrà sulla piattaforma Zoom.

**Per informazioni e iscrizioni:** [storiextutti@gmail.com](mailto:storiextutti@gmail.com)

---

# **“Donare per non sprecare”: Intesa Sanpaolo dona mobili inutilizzati agli enti del Terzo Settore**

**Intesa Sanpaolo** in collaborazione con **CSVnet** ha avviato il progetto ***Donare per non sprecare***, un’iniziativa per donare mobili inutilizzati, ma ancora in buono stato, agli enti del Terzo Settore coniugando sostenibilità ambientale e solidarietà.

Grazie a questo progetto i beni dismessi dalla Banca potranno avere una seconda vita ed essere riutilizzati dagli enti per rendere più efficiente la propria organizzazione.

Nella città metropolitana di Bologna le filiali in dismissione sono tre (via Ca’ Bianca 5 a Bologna, Piazza Gramsci 20/A a Dozza, via Roma 54 a San Benedetto Val di Sambro), ognuna delle quali dispone di 5 sedute, 5 scrivanie e 5 cassettiere.

La campagna di donazione è attiva **fino a lunedì 15 novembre**. Previo accordo gli interessati potranno valutare gli articoli disponibili anche con un sopralluogo. I trasporti saranno a carico delle associazioni beneficiarie.

Per informazioni contattare [prestito@volabo.it](mailto:prestito@volabo.it) oppure **3281577611**.

---

# L'Europa guarda al futuro: la tavola rotonda di Auser regionale e Aics

“L'Europa guarda al futuro”: è questo il titolo della tavola rotonda in programma per giovedì 28 ottobre, dalle ore 15 alle 17, in via Marconi 69 a Bologna. L'evento è promosso da Auser Emilia Romagna e AICS, all'interno del progetto “Europartecipiamo”, nato per favorire le iniziative di promozione e sostegno alla cittadinanza europea.

L'incontro, che si svolgerà in forma mista, in presenza e online tramite la piattaforma Zoom, vuole far conoscere gli obiettivi, i contenuti e le procedure di partecipazione democratica predisposte dall'Unione Europea in vista della Conferenza sul futuro dell'Europa.

Interverranno:

**Viviana Neri**, presidente Aics Emilia Romagna

**Susanna Camusso**, responsabile politiche europee e internazionali Cgil

**Marzia Dall'Aglio**, Comitato esecutivo FERPA

**Brando Benifei**, parlamentare europeo.

Moderata:

**Anna Salfi**, presidenza Auser Emilia Romagna.

**Per seguire l'incontro su Zoom:**

<https://zoom.us/j/5886985490?pwd=UEhsVE9ubF14R0xiQjh3WDdDY1lWQT09>

---

# Il Forum Terzo Settore di Bologna ha incontrato il sindaco Matteo Lepore

Venerdì 22 Ottobre il Sindaco Matteo Lepore ha incontrato la delegazione del Forum Terzo Settore Metropolitano di Bologna per illustrare gli obiettivi del suo mandato amministrativo e le modalità con cui intende realizzarli. Con il Sindaco erano presenti: Erika Capasso, Matilde Madrid, Sergio Lo Giudice.

Nel richiamare i capisaldi del suo programma elettorale **ha confermato la volontà di coinvolgere appieno il Terzo Settore** nell'azione di governo, a partire fin dai prossimi giorni dalla consultazione sul Bilancio Comunale e dal programma dei primi 100 giorni di amministrazione. Ha inoltre annunciato che la presenza del Terzo Settore sarà richiesta anche all'interno della cabina di regia per la gestione delle risorse derivanti dal PNRR e nella Fondazione Innovazione Urbana.

Come Forum Metropolitano di Bologna, ringraziando per il pieno riconoscimento del ruolo del Forum stesso, abbiamo chiesto che l'Amministrazione si impegni in un percorso per dare piena realizzazione agli strumenti di "amministrazione collaborativa" sulla base del Codice del Terzo Settore e della recente evoluzione normativa e giurisprudenziale connessa. A tal fine, abbiamo presentato un documento dal titolo "**Co-progettare la ripartenza**" quale contributo alla definizione di obiettivi su cui sviluppare il confronto fin dai prossimi giorni, coinvolgendo tutto il Territorio Metropolitano.

Nel corso dell'incontro è stata condivisa anche l'esigenza di una semplificazione dei rapporti tra Forum e Amministrazione attraverso l'individuazione chiara degli interlocutori che favorisca una razionale rappresentanza a tutti i livelli.

Questo importante riconoscimento del ruolo del Forum richiede,

se possibile, un ulteriore impegno da parte nostra per rappresentare al meglio la complessità e la ricca articolazione del Terzo Settore nel territorio, e per contribuire a una ripartenza post pandemia che si caratterizzi per i valori della solidarietà, dell'inclusività e della sostenibilità di cui l'associazionismo e la cooperazione sociale sono portatori.

Luigi Pasquali, portavoce del Forum Terzo Settore di Bologna

---

## **1.827 persone assistite gratuitamente in tutta Italia nel 2020: il bilancio sociale di Avvocato di strada**

L'associazione **Avvocato di strada**, che da anni presta gratuitamente assistenza legale a persone fragili e in difficoltà, ha presentato il **bilancio sociale per l'anno 2020**.

Importanti e incoraggianti le cifre del rapporto dell'ultimo anno: **1.827** persone assistite gratuitamente in tutta Italia nel corso del 2020. **1.045** avvocati e volontari impegnati quotidianamente in 55 città italiane. Pari a **1,2 milioni di euro** il valore del lavoro legale messo gratuitamente a disposizione degli ultimi.

**Antonio Mumolo**, presidente dell'associazione, ricorda che anche quest'anno le attività di Avvocato di strada hanno riguardato diversi ambiti e aree giuridiche: diritto alla residenza, diritto di famiglia, fogli di via, tutela di persone vittime di violenze e aggressioni, diritto

dell'immigrazione.

La **residenza anagrafica** rimane il tema maggiormente trattato dai volontari e dalle volontarie dell'associazione e rappresenta quasi la metà delle complessive pratiche di diritto civile seguite dall'associazione sul territorio nazionale.

Mentre le pratiche di **diritto penale** sono pari al **7,4%** del totale. Questo dato sottolinea come gli assistiti e assistite dell'associazione si ritrovino molto più spesso ad affrontare problemi legati alla povertà e all'esclusione sociale rispetto a questioni penali.

Il 2020 è stato un anno complicato a causa della pandemia che ha portato alla chiusura degli sportelli dell'associazione per diversi mesi. Parallelamente al rallentamento delle attività i bisogni delle persone sono aumentati e Avvocato di strada ha lanciato numerose campagne per cercare di migliorare la situazione e portare solidarietà.

L'immagine di copertina è stata donata da **Mauro Biani**, per ribadire che non esiste un alto e un basso, chi aiuta e chi è aiutato. "Aiutarsi a vicenda – conclude Mumolo – è forse il senso più profondo della nostra umanità".

[Per consultare il bilancio sociale 2020 di Avvocato di Strada >>](#)

---

**“Tra presente e futuro, per  
una rinnovata visione**

# **sociale” : il Bilancio sociale di Auser Emilia Romagna**

Si è svolto a Cervia, il 14 e il 15 ottobre, il X Congresso di Auser Emilia Romagna, dal titolo “Tra presente e futuro: per una rinnovata visione sociale. Ricominciare da noi”. Due giornate di dibattito per guardare al futuro, confrontandosi con i delegati congressuali e il mondo del Terzo settore su sfide e processi da mettere in campo, partendo dalla concretezza dell’azione quotidiana. Tra i presenti anche Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Enzo Costa, presidente di Auser Nazionale e Fausto Viviani, portavoce del Forum Terzo settore regionale, che hanno ribadito alcune parole chiave come domiciliarità, prossimità, attenzione alla sostenibilità, antifascismo, longevità.

Il Congresso è stato anche l’occasione per presentare il Bilancio sociale 2020 di Auser regionale. “Il 2020 ha rappresentato un anno dalle caratteristiche inedite per tutte e tutti” – racconta Magda Babini, presidente in carica. “Pur sospendendo nel lockdown le attività di promozione sociale e culturale in presenza per evitare assembramenti e rischi di contagi, la Rete Auser non si è fermata, confermandosi come ‘associazione del fare’ in chiave solidale”. Nel periodo del lockdown da marzo a maggio 2020 Auser in Emilia Romagna ha proseguito le attività di aiuto alla persona e del Filo d’Argento, impegnando 1.261 volontari che in 48.370 ore hanno svolto: 2.630 interventi di accompagnamento protetto a favore di 993 persone; 9.433 consegne di pasti, spese e farmaci a 3.668 persone; 33.869 attività di compagnia telefonica a favore di 16.702 persone. Con un totale di 346.903 chilometri percorsi.

Nel 2020 è sensibilmente aumentata anche l’esigenza di condividere le modalità di operare scambiandosi le reciproche esperienze realizzate nei territori in collaborazione con le

istituzioni. Ciò ha reso necessario rafforzare il coordinamento e la comunicazione tra i vari livelli della Rete Auser. Pertanto le comunicazioni telefoniche e via mail sono state integrate con le piattaforme di videoconferenza. La necessità di comunicare ha fatto vincere molte resistenze e motivato ad apprendere l'uso dei nuovi strumenti telematici. Si è resa evidente l'esigenza di sviluppare competenze per l'uso della tecnologia della comunicazione. L'alfabetizzazione digitale si è confermata come elemento indispensabile per l'inclusione e l'autonomia delle persone anziane. Infine la compagnia telefonica è stata incrementata, sia verso le persone fragili che verso i soci.

Al 31 dicembre 2020 risultano **30.729 soci, 11.814 volontari**, 220 sedi tra strutture ed affiliate in Emilia Romagna, **1.335.647 ore di volontariato svolte in un anno**.

**“Dietro ogni numero – conclude Babini – ci sono storie, vite, progetti e relazioni.** Come tanti colibrì che portano una goccia d'acqua per spegnere l'incendio della foresta ogni giorno i nostri volontari fanno il loro pezzettino, senza fermarsi a questo. L'impegno di Auser, dopo la campagna vaccinale in corso, è di contribuire al recupero della socialità per 'rammendare' le relazioni tra le persone”.

[Scarica il Bilancio sociale di Auser Emilia Romagna >>](#)

---

**Con Avis al via il ciclo di incontri “Avrò cura di te. Il**

# volto umano della sanità”

**Avis Bologna** insieme all'**Azienda USL di Bologna** organizza un ciclo di incontri con operatori e operatrici della sanità bolognese intitolato *Avrò cura di te. Il volto umano della sanità. Storie, Esperienze, Dialoghi di fronte e attraverso la cura delle persone.*

Gli incontri sono aperti a tutte e tutti e il primo appuntamento è previsto per giovedì **21 ottobre** alle **20.30** presso la **Casa dei Donatori di Sangue** con il **Dottor Vincenzo Maurizio Bua**, Direttore del Pronto Soccorso e della Medicina d'Urgenza dell'Ospedale Maggiore.

Gli altri appuntamenti (sempre alle 20.30) sono giovedì **11 novembre** con il **dottor Mauro Silingardi**, direttore di Medicina Interna A dell'Ospedale Maggiore, giovedì **25 novembre** con **Nicola Cilloni**, responsabile del Programma di Terapia Intensiva Medico Chirurgica della Rete Ospedaliera, e infine venerdì **10 dicembre** con la **dottoressa Vanda Randi**, direttore del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Area Metropolitana di Bologna e Direttore del Centro Regionale Sangue.

La cittadinanza avrà la possibilità di incontrare e ascoltare le testimonianze di quattro medici impegnati insieme ad Avis nell'attività di dono di sangue e plasma. L'obiettivo degli incontri è infatti mostrare attraverso le persone coinvolte direttamente l'importanza del **dono** di sangue in tutta la **filiera trasfusionale e della salvaguardia del diritto alla salute.**

Tutti gli incontri si svolgeranno presso la Sala Convegni "Cesare Cesari" della **Casa dei Donatori di Sangue**, in via dell'Ospedale 20 a Bologna e saranno moderati dal giornalista **Lorenzo Benassi Roversi**. Per partecipare è necessario il Green Pass e la prenotazione scrivendo una e-

mail a [bologna.comunale@avis.it](mailto:bologna.comunale@avis.it).

---

## **“Sporty girls” : un pomeriggio dedicato allo sport al femminile**

Sabato 23 ottobre alla **Casa di Quartiere Scipione dal Ferro**, in via Sante Vincenzi 50, ci sarà un evento dedicato allo sport femminile. Si comincia alle 15 con una **tavola rotonda sullo sport femminile e la presentazione progetto “Cirenaica Fem”** del Bilancio Partecipativo del Q.re San Donato San Vitale con Ageop, Cadiari e Hayat Onlus. Parteciperanno alla tavola rotonda **Adriana Locascio**, Presidente del Q.re San Donato San Vitale e **Roberta Li Calzi**, consigliera comunale di Bologna.

Dalle 16.30 l'associazione **Donne di Sabbia** propone uno spettacolo di danze etniche. Dalle 17 si terranno **laboratori di rap, danza hip hop, rap e murali, laboratori per bambini** a cura Ageop e Ludovarth. A partire dalle 18 ci sarà un **aperitivo di beneficenza**: il ricavato sarà devoluto a **Pangea Onlus**, un'associazione attiva nel promuovere i diritti delle donne afghane. Verranno inoltre inaugurate le stampe dell'artista afghana **Shamsia Hassani**.

[Per informazioni >>](#)

Oppure contattare [bologna@aics.it](mailto:bologna@aics.it).



# SPORTY GIRLS

**CASA DI QUARTIERE SCIPIONE DAL FERRO**

**15.00 - 16.00: apertura della giornata**

tavola rotonda sullo sport femminile,  
presentazione progetto Cirenaica Fem.

**16.30 - 17.00:** spettacolo di danze etniche  
con Donne di Sabbia

**17.00 - 18.00:** laboratori creativi di Ageop,  
danza hip hop, rap e murali.

Dalle **18.00** in poi aperitivo di beneficenza  
a favore di Pangea Onlus per le donne  
Afghane

MOSTRA STAMPE  
D'ARTE DI SHAMSIA  
HASSANI  
VIA SANTE  
VINCENZI 50 SAN  
DONATO

**CONTATTI:** [www.aicsbologna.it](http://www.aicsbologna.it) [www.ludoaics.com](http://www.ludoaics.com)  
[ludovarthea@gmail.com](mailto:ludovarthea@gmail.com) [bologna@aics.it](mailto:bologna@aics.it)

---

# Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile

Il 15 e 16 ottobre tornano Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile promosse da AICCON. La XXI edizione sarà dedicata al tema **“Generazioni. La sfida della Sostenibilità Integrale”**.

“Tendere a una Sostenibilità Integrale – dicono gli organizzatori – implica allargare lo spettro della sostenibilità, andando oltre le *Colonne d'Ercole* dell'ottimizzazione dei processi, fino a includere integralmente il fattore umano e comunitario. Una prospettiva che necessita, inevitabilmente, di una nuova generazione di **istituzioni (aperte), politiche (inclusive), governance (sperimentali) e alleanze (di scopo)** capaci di ridisegnare 'il campo da gioco' e i criteri assunti nelle decisioni economiche e sociali”.

Il programma prevede oltre 30 relatori, 7 sessioni, 3 talk di approfondimento, 2 anteprime di presentazioni a cura di Istat e Ipsos Italia e un relatore d'eccezione: **Muhammad Yunus**, professore premio Nobel per la pace 2006 e fondatore di Grameen Bank per il microcredito.

A partire dalle ore 10.00 di venerdì 15 ottobre sarà possibile seguire i lavori in diretta streaming sul sito [www.legiornatedibertinoro.it](http://www.legiornatedibertinoro.it), sulla pagina Facebook [@GiornatediBertinoro](https://www.facebook.com/GiornatediBertinoro) e sul canale YouTube [@aiccon](https://www.youtube.com/aiccon).

[Iscriviti per seguire i lavori in diretta streaming e per ricevere contenuti e le presentazioni in anteprima >>](#)

Programma completo su [www.legiornatedibertinoro.it](http://www.legiornatedibertinoro.it).

---

# **“A tu per tu con il volontario”: lo “speed date” tra associazioni e nuovi volontari**

**VolaB0** lancia una nuova iniziativa per mettere in contatto associazioni e potenziali volontari e volontarie. Un’occasione di incontro simpatica e informale sotto forma di “speed date” tra i cittadini e le cittadine interessati e le associazioni che stanno cercando nuove persone.

Mercoledì **27 ottobre dalle 18 alle 19** si terrà una **presentazione online** sulla piattaforma Zoom dedicata alle **associazioni** interessate all’evento. Lo staff spiegherà i dettagli dell’iniziativa e si comincerà ad organizzare insieme la giornata di incontro con le persone che vogliono diventare volontari. Ci sarà un secondo incontro online con le associazioni giovedì **25 novembre dalle 17.30 alle 20.00**.

Lo “speed date” si svolgerà on line sulla piattaforma ZOOM **giovedì 3 febbraio 2022**. Ogni associazione avrà a sua disposizione una stanza virtuale in cui accoglierà, a piccoli gruppi, le persone che vogliono diventare volontarie. Ogni incontro durerà pochi minuti, il tempo necessario per presentarsi reciprocamente e rispondere a eventuali domande.

**[Per iscriversi all’incontro di presentazione del 27 ottobre >>](#)**